ROTARY CLUB
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
DISTRETTO 2060
ANNO ROTARIANO 2013/2014
Presidente Giuseppe Cesco

BOLLETTINO N.28

FEBBRAIO 2014

Martedì 11 febbraio 2014
28ª serata dell'annata 2013/2014
1766ª serata dalla fondazione

Incontro con **Giovanni Gasparet**
Presidente Provinciale A.N.A.
Tema: "**Adunata Nazionale Alpini a Pordenone. La macchina organizzativa dell'evento**"

In occasione della 87^ Adunata Nazionale degli Alpini, che si terrà a Pordenone il 9 - 10 e 11 Maggio prossimi, il nostro Rotary Club, il primo in provincia, ha ritenuto opportuno e anche doveroso ospitare il Presidente della Sezione ANA di Pordenone Giovanni Gasparet e il direttore del periodico Sezionale "La più bela fameja" Daniele Pellizzetti, che hanno affrontato il tema "Adunata Nazionale Alpini a Pordenone. La macchina organizzativa dell'evento".
È stata un'occasione importante ed interessante per conoscere il vasto Mondo degli Alpini e soprattutto il loro impegno volontaristico a favore della società.

Bollettino a cura di Maria Cristina Strasiotto Cupani
Gestione sito Daniele

La prima parte della serata è stata dedicata ad una veloce ma esaustiva carrellata delle molteplici iniziative di carattere culturale, sportivo, di soccorso e operative, che gli Alpini e soprattutto la sezione di Pordenone hanno effettuato nel corso degli ultimi anni. La loro attività, disinteressata, animata dallo spirito di aiutare gli altri, si è estesa in tutta Italia e non solo.
È stato significativo il richiamo relativo alla costruzione, realizzata una ventina di anni fa, di un asilo a Rossosch (nella zona del Don), comunità con la quale si intrattengono ancora costanti rapporti di amicizia, anche con interventi e progetti quali "Operazione sorriso".
La lunga lista di interventi e iniziative vede gli Alpini in prima fila nella "Colletta

Alimentare", ma anche negli interventi a favore della cultura, con la pubblicazione di libri e dell'apprezzatissima rivista "La più bela fameja" o con il coro Sezionale ANA Montecavallo.
Un impegno costante, incessante e disinteressato che vedrà la sua più ampia e generosa esplicitazione nella prossima adunata nazionale
Nella seconda parte della serata il Presidente Giovanni Gasparet ha voluto partecipare ai presenti lo sforzo che vedrà impegnata la sezione, e non solo, nella riuscita di questa importantissima e "mastodontica " manifestazione.
In questo periodo la città di Pordenone e l'intera provincia vivono un clima di fermento e di attesa per l'Adunata Nazionale Alpini. Il Comitato Organizzatore ha ideato il motto "Aspettando l'Adunata", che identificherà tutte le iniziative promosse in vista dell'evento.
La Sezione ANA di Pordenone è già intensamente impegnata nell'attività organizzativa, anche perché la sinergia necessaria per organizzare al meglio l'evento ha richiesto l'ampio coinvolgimento di tutte le realtà locali per poter garantire la migliore offerta in termini di infrastrutture ricettive. Sono già state individuate le aree verdi pubbliche dove potranno trovare sistemazione le tende e i camper. Le attività organizzative procedono con la consapevolezza che molti Alpini cercheranno alloggio anche in diverse località della provincia (e anche

oltre). Pordenone, infatti, è facilmente raggiungibile in treno e con altri mezzi pubblici da tutte le province limitrofe. Tale peculiarità favorirà ancor più lo spirito di amicizia che caratterizza quest'importante evento. Sicuramente molti Alpini vorranno cogliere l'occasione per fare visita a parenti e amici nelle vicinanze o, più semplicemente, per visitare i dintorni ed assaporare i prodotti tipici delle campagne friulane. Anche per tale ragione, tutti i Gruppi ANA sono stati invitati a festeggiare nel proprio luogo l'evento nei giorni che precedono il fine settimana conclusivo del periodo dell'Adunata (9-11 maggio).
Per la Sezione di Pordenone, che comprende 73 Gruppi divisi in 11 zone, si tratta di un evento di portata e importanza indescrivibile.
È il coronamento di un sogno inseguito per anni, caratterizzato dall'onore e dall'orgoglio di poter ospitare l'Adunata Nazionale, ma soprattutto tutti gli Alpini e le loro famiglie. L'intera popolazione pordenonese si prepara a questa importante iniziativa con lo spirito alpino che caratterizza profondamente questa terra. Uno dei motti ricordato con regolarità da uno striscione della Sezione dice "Julia: Religione della nostra gente." Esso vuole ricordare il tradizionale reclutamento regionale che ha contraddistinto la storia degli Alpini.
In provincia di Pordenone è difficile trovare famiglia in cui non ci sia almeno un Alpino ed altrettanto difficile trovare famiglia che non abbia avuto dei caduti nelle campagne dei secoli passati.
Se molte delle battaglie del primo conflitto mondiale (di cui proprio nel corso del prossimo anno ricorrerà il centenario dell'inizio) si sono svolte a poca distanza da questa terra, le campagne di Grecia e di Russia del secondo conflitto mondiale hanno segnato i nostri militari in terre più lontane. Anche per tali ragioni, in provincia di Pordenone si organizzano ogni anno diverse cerimonie per commemorare tutti i caduti, con riferimento a particolari fatti d'arme come la Battaglia di Nicolajewka e la tragedia del Piroscafo Galilea. E proprio tali valori hanno spinto la Sezione di Pordenone a organizzare un evento formale presso l'auditorium Concordia nel prossimo mese di marzo (in occasione della giornata nazionale della bandiera). In tale circostanza, verrà consegnato il Tricolore a tutti i rappresentanti dei Comuni della Provincia

e verranno distribuite 10,000 bandiere ai rappresentanti dei Gruppi ANA, che provvederanno ad allestire le principali vie dei loro paesi in prossimità dell'evento. Tradizionalmente, l'organizzazione dell'Adunata porta nella città ospitante dei segni concreti di solidarietà. Sono al vaglio dei possibili lavori da eseguire a cura degli Alpini nell'ambito del territorio e la sede nazionale devolverà una somma di denaro ad alcuni enti impegnati nel sociale. Inoltre, la valorizzazione del territorio sarà uno dei principali obiettivi degli organizzatori, per far conoscere non solo la città di Pordenone ma l'intera provincia a tutti gli Alpini e ai simpatizzanti che affluiranno nell'area per l'Adunata. Risulta pressoché impossibile fare un elenco completo di tutte le località e delle attrazioni turistiche interessate da questa imponente manifestazione.
La serata, di grande interesse, ha voluto significare come lo spirito altruistico degli Alpini sia sempre presente in ogni circostanza e come sia profondamente radicato nella nostra gente.

Loris Grando,
foto della serata Marcello Bottos

Prossima Riunione: **29/1767**
Venerdì 28 febbraio 2014 Ore 20.00
Festa dei Coriandoli
Interclub con i Rotary Club della Provincia di Pordenone e Inner Wheel Club Pordenone
Tema **"Trasformati per gioco"**
Eurohotel Palace
Viale della Vittoria 3 Maniago

- Soci presenti: Blaseotto, Bottos M., Bozzet, Cesco, Cupani, Da Ros, Facca, Grando, Jus, Liani, Paludet, Pascotto, Plati, Pontarolo A., Ronzani, Salvador A., Salvador F., Salvalaggio, Strasiotto, Tantulli, Tonizzo, Valenti, Venier.
- Soci dispensati: Pascatti G., Ronzani, Ronzat P., Salvador F., Salvador P., Sina, Solari.
- Soci in congedo: Roncadin.
- Assenze pervenute: Bottos G., Cividini, Gasparinetti, Lo Sardo, Tellan, Toffoli, Truant, Vaccher, Zanin.